

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 OLBIA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N.161 DEL 20/02/2015

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
DOTT. PIETRO MASIA**

(firma digitale apposta)

OGGETTO: Classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi e delle zone di produzione degli echinodermi, dei tunicati e dei gasteropodi marini vivi. Nomina Referente Aziendale.

La presente Determinazione
è soggetta al controllo preventivo di cui al comma 1 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006
viene comunicata al competente Assessorato regionale, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 della L. R. 10 / 2006, qualora comportante impegno di spesa inferiore a euro 5.000.000

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line della ASL n. 2 di Olbia	
Dal 20/02/2015	Al 07/03/2015
Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione	

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

VISTO il Regolamento (CE) N. 854/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale estendendoli anche alla produzione primaria e fornendo indicazioni operative generali sulla metodologia da seguire;

PRESO ATTO che il Regolamento Comunitario relativamente ai molluschi bivalvi vivi e per analogia gli echinodermi, i tunicati e i gasteropodi marini vivi definisce che i produttori possono raccogliere e immettere sul mercato per il consumo umano solo le specie indicate provenienti da zone classificate;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 26/9 del 3.6.2009 con la quale vengono approvate le linee guida regionali per la classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi e delle zone di produzione degli echinodermi, dei tunicati e dei gasteropodi marini vivi con particolare attenzione ai criteri di classificazione;

DATO ATTO che all'allegato n. 1 della delibera sopra citata vengono definite le autorità coinvolte e la ripartizione delle competenze dalla fase di classificazione al successivo monitoraggio periodico;

TENUTO CONTO che per le Aziende Sanitarie Locali l'attività viene demandata al Dipartimento di Prevenzione attraverso l'individuazione delle stazioni di prelievo, la definizione dei piani di campionamento ai fini della classificazione, all'attività di prelievo dei campioni di acqua e molluschi e l'invio ai laboratori di riferimento nonché attuazione di eventuali provvedimenti restrittivi emanati dalle Autorità Competenti e attività di informativa a soggetti interessati per l'eventuale adozione di provvedimenti restrittivi di competenza;

CONSIDERATO che tale attività va ricercata nelle competenze specifiche del SIAPZ e che necessità della nomina di un Referente Aziendale;

PRESO ATTO dell'indicazione del Direttore del SIAPZ Dr. Antonio Mura che ha espresso quale Referente della classificazione e riclassificazione sanitaria delle zone di produzione e stabulazione di MBV il Dirigente Veterinario Dr. Massimiliano Picoi;

RICHIAMATA la NP/2014/1487 del 12/02/2014 con la quale il Direttore del Dipartimento di Prevenzione allo scopo di comporre i primi riscontri attesi al riguardo dall'Assessorato Regionale incaricava quale referente il Dirigente Dr. Massimiliano Picoi;

VISTI:

- il D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 24/03/1997 n.10 e successive modificazioni e integrazioni;
- la deliberazione " deleghe ed atti dei dirigenti aziendali " n. 3013 del 18/12/2013

DETERMINA

- di nominare quale Referente dell'attività dipartimentale riferite all'attività di Classificazione e Riclassificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi e delle zone di produzione degli echinodermi, dei tunicati e dei gasteropodi marini vivi, il Dr. Massimiliano Picoi Dirigente Veterinario del SIAPZ;
- di demandare al referente la programmazione di tutte le attività previste dalle linee guida regionali in parola sulla base, altresì, della programmazione definita e concordata con il Direttore del Servizio di appartenenza;
- di stabilire anche il Referente relazioni annualmente al Direttore del Dipartimento in merito alle criticità eventualmente emerse e che risultino da ostacolo al raggiungimento degli obiettivi previsti e che metta in atto tutte le procedure necessarie dettate dalle linee guida regionali richiamate in premessa;
- di trasmettere la presente determinazione al Servizio di Prevenzione dell'Assessorato Regionale alla Sanità e al Servizio Pesca e Acquacoltura dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura e Riforma Agropastorale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Dott. PIETRO MASIA

Responsabile dell'istruttoria: Flavia Conti